

INTERVISTA A EMANUELE GRECO

Intervistatori: Maria Sfondrini, Mattia Formento, Soheil Akharraze e Marco Giulio Grilli

Ottobre 2024

Introduzione

Intervistatore: Buongiorno Emanuele, grazie per aver accettato di rispondere a qualche domanda. Questa intervista fa parte di un progetto universitario volto a esplorare il concetto di benessere (wellbeing) all'interno del contesto urbano, con particolare attenzione alla sostenibilità alimentare. L'obiettivo del progetto è comprendere come le persone che vivono in città affrontano le sfide legate all'acquisto e al consumo di cibo sostenibile. Attraverso queste interviste, cerchiamo di raccogliere opinioni ed esperienze personali per capire meglio quali sono i comportamenti, le abitudini e le scelte legate all'alimentazione e come questi possano contribuire al benessere complessivo e alla sostenibilità delle comunità urbane. Iniziamo con qualche informazione di base. Potresti dirmi il tuo nome completo?

Emanuele: Buongiorno, certo! Mi chiamo Emanuele Greco.

Intervistatore: Perfetto, quanti anni hai?

Emanuele: Ho 22 anni.

Intervistatore: E il tuo genere?

Emanuele: Sono un uomo.

Intervistatore: Bene, e qual è la tua occupazione attuale?

Emanuele: Sono uno studente fuorisede, studio a Milano.

Intervistatore: Quindi vivi a Milano al momento. È così?

Emanuele: Sì esatto, mi sono trasferito a Milano per gli studi.

Intervistatore: Interessante. Segui una dieta particolare o hai delle abitudini alimentari specifiche?

Emanuele: In realtà seguo una dieta in modo molto blando, niente di troppo rigido.

Intervistatore: Capisco. E per quanto riguarda lo sport, lo pratichi regolarmente?

Emanuele: Faccio un po' di sport, ma non tanto quanto vorrei.

Intervistatore: Quindi la maggior parte dei tuoi pasti li consumi a casa o preferisci mangiare fuori?

Emanuele: Di solito mangio a casa, direi circa 12 pasti su 14 alla settimana; ogni tanto mangio fuori per via delle lezioni.

Macro-tema 1: Abitudini di Acquisto

Intervistatore: Passiamo ora alle tue abitudini di acquisto. Quando fai la spesa, la fai solo per te o anche per qualcun altro?

Emanuele: Principalmente per me, ma a volte includo il mio coinquilino con cui condivido la spesa.

Intervistatore: E con quale frequenza fai la spesa? Sei una persona che preferisce fare grandi acquisti una volta alla settimana o opti per acquisti più frequenti e di piccole quantità?

Emanuele: In generale faccio la spesa circa quattro volte a settimana, ma tendo a fare acquisti più piccoli ogni volta. Mi trovo meglio così, compro quello che mi serve per pochi giorni alla volta.

Intervistatore: Interessante. E cosa ti porta a scegliere un determinato negozio piuttosto che un altro? Cosa influenza maggiormente la tua decisione?

Emanuele: Per me la convenienza è la chiave, insieme alla facilità con cui posso raggiungere il negozio. Cerco di bilanciare il risparmio con il tempo che ci metto per andare a fare la spesa.

Intervistatore: Da quando ti sei trasferito a Milano, le tue abitudini di acquisto sono cambiate? Se sì, in che modo?

Emanuele: Sì, sono cambiate parecchio. Quando vivevo con i miei genitori a Palermo, non badavo molto a cosa compravo. Ora che vivo da solo, ho eliminato alcune spese superflue, come birra o bevande gassate, perché non sono strettamente necessarie e preferisco risparmiare. Inoltre, il budget più ridotto mi porta a scegliere prodotti di qualità inferiore, come i salumi, per esempio. Prima mi permettevano una qualità migliore.

Intervistatore: E quando scegli cosa comprare, quali sono i criteri più importanti che consideri?

Emanuele: Dipende, ma di solito mi baso sul feedback che ricevo da altre persone, poi considero la provenienza del prodotto, il prezzo, il brand e infine se ci sono certificazioni particolari.

Macro-tema 2: Trasporto e Logistica

Intervistatore: Entrando un po' nel dettaglio del tema della sostenibilità, cosa significa per te acquistare in modo sostenibile? Hai un approccio particolare a questo tema?

Emanuele: Se mi trovo a Palermo, cerco di acquistare dal mercante locale. È una persona a cui sono affezionato, e mi piace supportare i piccoli commercianti locali.

Intervistatore: Quanto è importante per te l'impatto ambientale legato al trasporto dei cibi che acquisti?

Emanuele: Sinceramente, non ci penso molto. Direi che per me l'impatto ambientale legato al trasporto ha poca importanza, quasi zero.

Intervistatore: E per quanto riguarda la provenienza dei prodotti? Quanto ti importa che siano locali?

Emanuele: Beh, la provenienza locale per me è abbastanza importante. Direi che su una scala da 1 a 5, gli darei un 4. Cerco di scegliere prodotti locali quando posso, soprattutto per sostenere l'economia locale.

Intervistatore: Come ti informi sulla provenienza dei prodotti che acquisti? Hai delle fonti che consideri più affidabili?

Emanuele: Devo ammettere che mi informo principalmente grazie a mia madre. Lei è molto attenta a queste cose e mi dà spesso consigli su dove comprare e cosa scegliere.

Intervistatore: C'è qualcosa che ti spinge a scegliere o evitare prodotti da filiere sostenibili?

Emanuele: Onestamente, non c'è nulla che mi respinge o mi spinge particolarmente. Se il prodotto è sostenibile, va bene, ma se non lo è, non è un problema per me.

Macro-tema 3: Imballaggi e Sprechi

Intervistatore: Parliamo un po' di imballaggi. Come valuti il tipo di imballaggio dei prodotti che acquisti? Fai qualcosa per ridurre l'uso di imballaggi non sostenibili?

Emanuele: Sì, questo è un tema che mi sta a cuore. Non mi piace quando vedo imballaggi eccessivamente grandi per prodotti piccoli, soprattutto quando si usa troppa plastica. Cerco di comprare verdura in confezioni di cartone per ridurre i rifiuti, e preferisco prodotti che usano meno plastica monouso.

Intervistatore: Come gestisci lo spreco alimentare a casa tua? Hai delle abitudini particolari per ridurlo?

Emanuele: Cerco di gestirlo al meglio comprando porzioni più piccole. Faccio la spesa più spesso, ma compro solo ciò di cui ho bisogno al momento. In questo modo riduco lo spreco.

Intervistatore: Hai notato se i rivenditori o produttori fanno degli sforzi per ridurre gli imballaggi o gli sprechi?

Emanuele: Sì, nella grande distribuzione vedo che stanno facendo dei progressi, forse perché sono obbligati. Nei piccoli negozi invece noto meno sforzi in questa direzione.

Intervistatore: Tendi sempre a pianificare i tuoi pasti in anticipo o ti capita di buttare via cibo perché non hai usato gli ingredienti in tempo?

Emanuele: In genere ho un'idea di cosa voglio cucinare, ma a volte per pigrizia non seguo il piano. Se una ricetta mi sembra troppo complicata, finisce che lascio scadere gli ingredienti.

Macro-tema 4: Sostenibilità

Intervistatore: Ci sono alcuni prodotti che preferisci acquistare in versioni biologiche o sostenibili?

Emanuele: Sì, in genere i vini e i prodotti caseari. Preferisco spendere un po' di più per questi prodotti se posso.

Intervistatore: Quali sono secondo te i principali ostacoli all'acquisto di alimenti sostenibili?

Emanuele: Direi che i principali ostacoli sono la reperibilità e il rapporto qualità-prezzo. Non sempre i prodotti sostenibili sono facili da trovare o accessibili economicamente.

Intervistatore: Cosa ti servirebbe per essere più informato sulle opzioni alimentari sostenibili?

Emanuele: Penso che una campagna pubblicitaria più aggressiva aiuterebbe molto. Tuttavia, capisco che per le piccole imprese questo può essere difficile da realizzare.

Intervistatore: E cosa ti spingerebbe a comprare più spesso prodotti sostenibili?

Emanuele: Sicuramente il prezzo più basso sarebbe un incentivo forte per me.

Macro-tema 5: Delivery e In Loco

Intervistatore: Utilizzi le botteghe o i mercati locali per fare la spesa?

Emanuele: A Milano no, perché mi manca la voglia e penso che i prezzi siano più alti. A Palermo, invece, ci vado spesso e mi piace farlo.

Intervistatore: Preferisci la bottega o il supermercato?

Emanuele: La bottega, assolutamente. Mi piace il contatto diretto e la qualità dei prodotti è migliore.

Intervistatore: E per quanto riguarda i servizi di consegna a domicilio? Li usi spesso?

Emanuele: Quasi mai, non lo trovo pratico. Preferisco vedere il prodotto di persona prima di acquistarlo.

Macro-tema 6: Considerazioni Finali

Intervistatore: Quali cambiamenti credi che i produttori dovrebbero fare per promuovere una maggiore sostenibilità?

Emanuele: Credo che i piccoli produttori dovrebbero farsi conoscere meglio, magari usando i social per sensibilizzare i consumatori e renderli più consapevoli.

Intervistatore: C'è qualcosa che vorresti aggiungere sul tema della sostenibilità che non abbiamo toccato durante questa intervista?

Emanuele: No, penso di aver detto tutto. Grazie a voi per le domande!

Intervistatore: Grazie a te, Emanuele, per il tuo tempo e per aver condiviso la tua esperienza e il tuo punto di vista.